

Peter Paulus Rubens

Siegen 1577-Anversa 1640

Ercole nel giardino delle Esperidi/ Hercules in the Garden of the Hesperides

Post 1638

Olio su tela/Oil on canvas

Il semidio Ercole è raffigurato mentre compie la sua penultima fatica: cogliere i pomi d'oro nel giardino delle Esperidi. Solo dopo aver ucciso il serpente Ladone, il cui corpo giace a terra schiacciato dal piede sinistro, l'eroe riesce a impossessarsi dei frutti. Il pittore sembra ispirarsi alla scultura dell'Ercole Farnese (Napoli, Museo Nazionale Archeologico), da cui riprende la posa del corpo e la presenza della clava e della pelle del leone di Nemea, ucciso nella prima fatica. Il dipinto concepito forse come pendant di Deianira tentata dalla furia, si trovava nel palazzo del genovese Pietro Maria III Gentile fino al 1811, le due opere entrarono in Galleria Sabauda nel 1981.

The demigod Hercules is shown undertaking his penultimate Labour stealing the golden apples in the garden of the Hesperides. The hero can pick the fruit only after killing the dragon Ladon, whose body lies on the ground under his left foot. The painter appears to take inspiration from the sculpture of the Farnese Hercules (National Archaeological Museum, Naples), from which he takes the pose of the body, the club and the pelt of the Nemean lion, killed in his first Labour. This painting, which may have been designed as a companion piece to Deianeira Tempted by Fury, was in the palace of the Genoese Pietro Maria III Gentile until 1811. The two works entered the Galleria Sabauda in 1981.